



SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E GABINETTO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N° 193 DEL 06/03/2023

OGGETTO: Determinazione dirigenziale di annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. n. 241/1990, della procedura n.3861/2023 avviata sulla piattaforma regionale START con lettera di invito, affetta da vizi di legittimità, rivolta alla Cooperativa sociale La Luce P.IVA e C.F. 01299670461, in merito all'affidamento diretto, ai sensi del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020, del D.L.77/2021, delle relative leggi di conversione e dell'art.36 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di archiviazione, custodia e gestione per consultazione, ricerca e studio della documentazione facente parte dell'archivio comunale di deposito, storico ed urbanistico - CIG 9678719B94 e CPV 92512000-3.

IL DIRIGENTE

PASQUINI EMANUELE / InfoCamere S.C.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione

RIMESSO IN COPIA A

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	

Spese per formazione	NO	
----------------------	----	--

Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	
--	----	--

Determinazione n° 193 del 06/03/2023

OGGETTO: **Determinazione dirigenziale di annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. n. 241/1990, della procedura n.3861/2023 avviata sulla piattaforma regionale START con lettera di invito, affetta da vizi di legittimità, rivolta alla Cooperativa sociale La Luce P.IVA e C.F. 01299670461, in merito all'affidamento diretto, ai sensi del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020, del D.L.77/2021, delle relative leggi di conversione e dell'art.36 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di archiviazione, custodia e gestione per consultazione, ricerca e studio della documentazione facente parte dell'archivio comunale di deposito, storico ed urbanistico - CIG 9678719B94 e CPV 92512000-3.**

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E GABINETTO DEL SINDACO

IL DIRIGENTE

Viste:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 15.06.2019 ad oggetto "Presentazione indirizzi generali di Governo", con la quale è stato presentato il programma di mandato;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 04.12.2019 ad oggetto "Discussione ed approvazione degli indirizzi generali di Governo", con la quale è stato approvato il programma di mandato dell'amministrazione comunale di Capannori;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.01.2023 ad oggetto "DUP - Documento Unico di Programmazione 2023-2025. Approvazione ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 27.01.2023 ad oggetto: "Adozione programma biennale acquisto beni e servizi 2023-2024";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 22.02.2023 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Tenuto conto che la predisposizione degli atti necessari alla gestione dell'archivio storico, di deposito e corrente è una competenza assegnata al Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco e confermata nel PEG tuttora vigente;

Visto il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., contenente il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ed in particolare l'art. 30 - comma 4, il quale dispone che tutti gli Enti pubblici *"...hanno l'obbligo di conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli..."*;

Preso atto che il Comune di Capannori ha l'interesse nonché il dovere di assicurare la buona tenuta della propria documentazione, in virtù anche dei nuovi processi di digitalizzazione e di ottimizzazione del lavoro, ed un veloce reperimento dei documenti e delle informazioni in esso contenute, facilitando così la consultazione, la ricerca e lo studio sia da parte dei dipendenti dell'Ente che da parte dei cittadini, in particolare studenti, professionisti e ricercatori;

Preso atto altresì che il Comune di Capannori non dispone di adeguati locali da adibire ad archivio storico, di deposito e corrente, né di figure professionali assegnate al Settore che abbiano il profilo di archivista o esperienze professionali acquisite presso l'archivio comunale, ivi incluso quello urbanistico;

Tenuto conto del raccordo, dei sopralluoghi e degli incontri effettuati tra le P.O. degli uffici "URP, servizi demografici, accoglienza al cittadino e servizi ausiliari", "Investimenti strategici ed edilizia scolastica" e "Valorizzazione del patrimonio" e di quanto emerso, ed in sintesi di seguito riportato,:

- attualmente il Comune non dispone di spazi adeguati per custodire la documentazione relativa all'archivio storico e di deposito, sia presso la sede comunale, luogo di lavori di manutenzione, che in altri immobili di proprietà comunale o di privati comunque idonei ed in possesso delle caratteristiche previste dalla normativa in merito alla conservazione della documentazione archivistica, allocando parte della documentazione presso la sede operativa della Toscanarkivi in Sant'Alessio, in via delle Piagge n°1367 (LU);
- l'ufficio "Valorizzazione del patrimonio" sta provvedendo alla ricerca di edifici, capannoni,... in vendita sul mercato e sul territorio capannorese per valutarne un acquisto e provvedere così successivamente a ristrutturare il locale per adibirlo ad archivio storico, di deposito e corrente;
- è necessario continuare ad affidare ad una Ditta esterna l'esecuzione in outsourcing dei servizi di archiviazione, custodia e gestione per consultazione, ricerca e studio dell'archivio storico, di deposito e parte del corrente del Comune di Capannori;
- è sorta la necessità di inglobare nel s.c. affidamento anche la gestione dell'archivio urbanistico, a seguito del pensionamento del dipendente che lo gestiva;

Preso atto che l'articolo 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 semplifica la disciplina degli affidamenti sottosoglia, prevedendo in particolare che le stazioni appaltanti possano procedere con l'affidamento diretto c.d. «puro» per un importo maggiore rispetto a quanto già stabilito dall'articolo 36, comma 2 del Codice. Tale soglia viene ulteriormente alzata dal D.L. 77/2021, c.d. decreto semplificazione bis, che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere con affidamento diretto per gli acquisti di beni e servizi sino a 139.000 euro;

Tenuto conto altresì che l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti, difatti, già disciplina la possibilità di procedere per affidamento diretto senza la consultazione di due o più preventivi, per il tramite, quindi, dell'assegnazione diretta del contratto, mediante l'adozione di una determinazione a contrarre o un atto che contenga, anche in modo semplificato, le informazioni essenziali, quali l'oggetto del contratto o dell'appalto, il valore economico, il fornitore, il criterio di scelta del fornitore ed i requisiti di carattere generale, qualificando l'atto stesso come una determina a contrarre "semplificata";

Specificato che pertanto il RUP ha provveduto a predisporre una lettera di invito con la quale la stazione appaltante ha manifestato la sua volontà di stipulare un contratto con un soggetto selezionato, corredata di tutte le informazioni utili per l'operatore economico per poter effettuare la propria offerta, indicando, *infatti, in maniera specifica "l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali"* e senza predisporre una determinazione a contrarre prima dell'avvio della procedura;

Preso atto che il Comune di Capannori, in qualità di stazione appaltante, in data 24 febbraio 2023 ha acquisito il codice identificativo gara (CIG) n° 9678719B94 corrispondente al valore di € 138.700,00 associandolo all'affidamento diretto, ai sensi del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020, del D.L. 77/2021, delle relative leggi di conversione e dell'art.36 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di archiviazione, custodia e gestione per consultazione, ricerca e studio della documentazione facente parte dell'archivio comunale di deposito, storico ed urbanistico CPV 92512000-3;

Preso atto altresì che il RUP ha inserito sulla piattaforma regionale START una lettera di invito rivolta alla Cooperativa sociale La Luce con sede legale in via di Tiglio n°1697 fraz. San Filippo Lucca P.IVA e C.F. 01299670461 per presentare la propria offerta sul sito <https://start.toscana.it>, finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020, del D.L.77/2021, delle relative leggi di conversione e dell'art.36 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di archiviazione, custodia e gestione per consultazione, ricerca e studio della documentazione facente parte dell'archivio comunale di deposito,

storico ed urbanistico - CIG 9678719B94 e CPV 92512000 (n° gara START 003861/2023);

Dato atto che l'inizio di presentazione dell'offerta era previsto per il giorno 24/02/2023 alle ore 16:00 e la fine della presentazione dell'offerta per il giorno 27/02/2023 alle ore 19:00;

Tenuto conto che nel frattempo la Stazione appaltante ha riesaminato la procedura attivata;

Rilevato che l'art.32, comma 1 del Codice dei contratti disciplina le fasi delle procedure di affidamento e dispone che le stesse debbano avvenire nel rispetto degli atti di programmazione degli acquisti svolta a monte dalla stazione appaltante, che è tenuta ad adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e di servizi ed il programma triennale per gli acquisti di lavori;

Preso atto della deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 27 gennaio 2023 ad oggetto: "Adozione programma biennale acquisto beni e servizi 2023-2024" e dello schema allegato che associa il numero intervento CUI 00170780464202300017 alle spese per la gestione dell'archivio così previste: per l'anno 2023 € 57.000,00 e per l'anno 2024 € 70.000,00;

Verificato che il valore stimato dell'affidamento previsto al punto 3 della lettera di invito s.c. era di € 138.700 al netto dell'iva e che pertanto, la cifra inserita era superiore e non corrispondeva a quella programmata nel programma biennale degli acquisti di forniture e di servizi, non rispettando, quindi, quanto stabilito dall'art.32, comma 1 del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto, pertanto, di aver adottato una procedura in difformità rispetto a quanto stabilito dall'art.32, comma 1 del Codice dei contratti pubblici;

Preso atto altresì che:

- l'art. 36, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, afferma che per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vige l'obbligo di rispettare, oltre ai principi generali, il principio di rotazione volto a garantire "l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese"
- l'ANAC, in attuazione del Codice degli appalti pubblici, ha emanato le Linee Guida n. 4 ove precisa che il principio di rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta, qualora gli affidamenti abbiano come oggetto una commessa rientrante nella stessa categoria di opere, o di servizi, ovvero nello stesso settore merceologico. L'applicazione di tale principio prevede, quindi, di

norma, il divieto di invito e di affidamento nei confronti del contraente uscente nell'assegnazione del contratto successivo. È ovvio quindi che tale principio si applica in via obbligatoria solo per procedure negoziate e in casi di affidamento diretto, per cui è esclusa in casi di procedure ordinarie o comunque aperte al mercato ove la stazione appaltante non predisponga alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

Tenuto conto pertanto che con determinazione dirigenziale n. 97 del 06.02.2023, il Comune di Capannori ha affidato fino al 28.02.2023 il servizio in outsourcing di archiviazione, custodia e gestione per consultazione, ricerca e studio della documentazione facente parte dell'archivio storico e di deposito comunale (CPV 92512000-3) alla Cooperativa "La Luce" con sede a Lucca in Via di Tiglio n. 1697 avente P.IVA 01299670461, a seguito di avvenuta fusione per incorporazione con la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti P.IVA 01778480465 avente effetto giuridico contabile e fiscale dall'01.01.2023;

Valutato che la Stazione appaltante per aver invitato la Cooperativa "La Luce" a presentare un'offerta sulla piattaforma START per analogo servizio per cui risultava contraente uscente, nonostante l'alto grado di soddisfazione nel precedente rapporto contrattuale, derogava al principio di rotazione senza un onere motivazionale stringente, e violando di fatto quanto disposto dalla legge in merito al principio di rotazione;

Dato atto che, dalle valutazioni sopra descritte, si è reso necessario intervenire in autotutela, annullando il CIG SIMOG acquisito e la procedura su START ancor prima della scadenza, per aver adottato una procedura in difformità rispetto a quanto previsto dalla legge;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ce E 2004/18/ce";

Preso atto delle motivazioni addotte e sopra riportate;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di **procedere** all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. n. 241/1990, della procedura avviata sulla piattaforma regionale START n° 003861/2023 con lettera di invito, affetta da vizi di legittimità, ed alla luce dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento;

2, di **dare atto** che la lettera di invito s.c., oggetto di annullamento, era rivolta alla Cooperativa sociale La Luce con sede legale in via di Tiglio n°1697 fraz. San Filippo Lucca P.IVA e C.F. 01299670461, e finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020, del D.L.77/2021, delle relative leggi di conversione e dell'art.36 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di archiviazione, custodia e gestione per consultazione, ricerca e studio della documentazione facente parte dell'archivio comunale di deposito, storico ed urbanistico - CIG 9678719B94 e CPV 92512000-3,

3. di **dare atto** che il RUP, in data 27.02.2023, ha provveduto ad annullare il CiG SIMOG acquisito associato al numero intervento CUI 00170780464202300017;

4. di **attestare** che quanto di cui al presente atto è soggetto alla pubblicità sulla rete internet ai sensi degli artt. 23 ed art.37 del D.L.gs. 14.03.2013 n.33;

5. di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000;

6. di **dare atto** altresì che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 è Francesca Finocchietti, P.O. dell'Ufficio URP, servizi demografici, accoglienza al cittadino e servizi ausiliari, e che il Dirigente che adotta l'atto è Emanuele Pasquini, Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco, i quali dichiarano l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi come previsto dal D.P.R.62/2013.

Capannori, 06/03/2023

IL DIRIGENTE
PASQUINI EMANUELE / InfoCamere S.C.p.A.